

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 marzo 2013

- La situazione metereologica nei Paesi Scandinavi ed in Italia nel mese di marzo condiziona i risultati nel trimestre
- Confermati gli obiettivi economici e finanziari per il 2013
- Ricavi a 194,7 milioni di euro (195,4 milioni di euro al 31 marzo 2012)
- Margine operativo lordo a 9,2 milioni di euro (12,6 milioni di euro al 31 marzo 2012)
- Indebitamento finanziario netto a 401,1 milioni di euro (373 milioni al 31 dicembre 2012)

Roma, 9 maggio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding SpA, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato i risultati del primo trimestre 2013.

Principali risultati economici

(milioni di euro)	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2012	Variazione %
Ricavi	194,7	195,4	-0,3%
Margine operativo lordo	9,2	12,6	-26,9%
Reddito operativo	(12,4)	(8,0)	-56,1%
Risultato ante imposte	(13,7)	(11,4)	-20,3%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	31-03-2013	31-12-2012	31-03-2012
Indebitamento finanziario netto	401,1	373,0	410,0

Volumi di vendita

('000)	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2012	Variazione %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	1.878	1.892	-0,7%
Calcestruzzo (m ³)	795	823	-3,4%
Inerti (tonnellate)	475	719	-33,9%

Organico di Gruppo

	31-03-2013	31-12-2012	31-03-2012
Numero dipendenti	3.286	3.311	3.224

L'andamento del primo trimestre 2013, nonostante condizioni climatiche particolarmente avverse nei Paesi Scandinavi ed in Italia, è stato sostanzialmente in linea con le aspettative del management con l'eccezione dell'Italia, paese nel quale si è registrata un'ulteriore flessione della domanda di mercato.

I **ricavi** si attestano a circa 194,7 milioni di euro (195,4 milioni di euro nel primo trimestre 2012), in linea con il precedente esercizio per effetto di un andamento differenziato nelle principali aree geografiche di intervento: la diminuzione dei ricavi registrata nei Paesi Scandinavi ed in Italia è stata parzialmente compensata dall'aumento conseguito in Turchia ed Estremo Oriente, mentre l'Egitto è rimasto sui livelli del primo trimestre 2012.

In particolare, nei **Paesi Scandinavi** le sfavorevoli condizioni climatiche, soprattutto nel mese di marzo, con le temperature più basse registrate negli ultimi 25 anni, hanno determinato una temporanea paralisi nel settore delle costruzioni ed una diminuzione dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo rispettivamente del 20% e del 12%, con la conseguente riduzione dei ricavi di circa 9 milioni di euro; si ritiene, tuttavia, che tali minori vendite saranno recuperate nei prossimi mesi con l'avvento di migliori condizioni atmosferiche.

In **Italia**, invece, la diminuzione dei ricavi di circa 3,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2012 deriva da un'ulteriore contrazione della domanda di mercato, con vendite di cemento e di calcestruzzo in riduzione rispettivamente del 15% e del 28%, con il perdurare della crisi strutturale in cui versa il comparto delle infrastrutture pubbliche ed il settore dell'edilizia privata.

In **Turchia** i ricavi sono aumentati di circa 6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2012 grazie all'incremento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo (+15% e +11% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente), sia nel mercato domestico che nei mercati di esportazione, con prezzi di vendita stabili.

In **Estremo Oriente**, invece, l'aumento dei ricavi di circa 1,3 milioni di euro è dovuto al buon andamento delle attività in Cina, dove i volumi venduti sono cresciuti del 13% rispetto al primo trimestre 2012, parzialmente mitigato dalla riduzione dei ricavi registrata in Malesia, a causa dello slittamento di alcune esportazioni di cemento in Australia.

In **Egitto**, infine, i ricavi delle vendite risultano sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2012 per effetto di una differente combinazione di mercati e prezzi di vendita: nel mercato domestico, nonostante l'instabile situazione politica, i volumi di vendita sono più che raddoppiati ma i prezzi di vendita sono diminuiti di circa il 7%; nei mercati di esportazione, invece, i volumi venduti sono diminuiti di circa il 30% con prezzi di vendita in sensibile incremento.

I **costi operativi**, pari a 195,3 milioni di euro, sono complessivamente in linea con il primo trimestre 2012 a seguito di un leggero aumento dei costi per materie prime e dei costi del personale (+0,2% e +0,9% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e della diminuzione degli altri costi

operativi (-2,1% rispetto al primo trimestre 2012). In particolare, il costo delle materie prime, pari a 100,0 milioni di euro (99,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2012), ha risentito dell'incremento del prezzo dell'energia elettrica in Danimarca, Turchia ed Italia che è stato compensato dalle efficienze ottenute sui costi di approvvigionamento delle altre materie prime, in particolare dei combustibili. Gli altri costi operativi, pari a 56,2 milioni di euro, risultano in diminuzione di 1,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2012 a seguito degli interventi di ottimizzazione realizzati sui principali costi fissi industriali.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 9,2 milioni di euro (12,6 milioni di euro nel primo trimestre 2012), evidenzia una diminuzione del 26,9% a causa principalmente del minor contributo generato dai Paesi Scandinavi, dal ritardo nella piena operatività nel settore del Waste Business in Turchia ed anche dalla variazione delle scorte.

Il **risultato della gestione finanziaria**, negativo per 1,2 milioni di euro (-3,4 milioni di euro nel primo trimestre 2012), è in miglioramento grazie alla maggiore stabilità dei mercati finanziari che ha generato una progressiva riduzione del costo medio del denaro ed una positiva valorizzazione degli strumenti derivati posti in essere a fini di copertura su *commodities* e tassi di interesse.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2013 è pari a 401,1 milioni di euro, con una variazione negativa di 28,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, attribuibile principalmente alle dinamiche del capitale circolante ed alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nella prima parte dell'esercizio. Si evidenzia, tuttavia, che tale andamento è migliore rispetto al primo trimestre 2012, nel quale la variazione negativa era stata di 52,4 milioni di euro.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2013 è pari a 1.108,4 milioni di euro (1.114,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012), prima del calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

Fatti di rilievo del trimestre

Relativamente al piano industriale, si evidenzia che nel corso del primo trimestre 2013 sono proseguite le attività necessarie a dare piena attuazione all'accordo strategico perfezionato nel 2012 con il gruppo Adelaide Brighton Limited: tale accordo prevede l'espansione della capacità produttiva di clinker bianco dell'impianto in Malesia ed il conseguente incremento delle vendite nel mercato australiano.

Sono altresì in corso le attività legate al progetto finalizzato al recupero delle redditività che dovrebbe portare ad economie di circa 30 milioni di euro a partire dal 2014. Gli obiettivi e le tempistiche saranno meglio precisati in occasione del Consiglio di Amministrazione che approverà la Relazione Semestrale al 30 giugno 2013.

Previsioni per l'anno in corso

All'attuale scenario economico, contraddistinto dal positivo andamento delle attività in Turchia, Egitto ed Estremo Oriente, dovrebbe aggiungersi nel prosieguo dell'esercizio un maggior contributo da parte dei Paesi Scandinavi e del Waste Management; nessuna novità positiva è invece attesa per il mercato italiano. Vengono pertanto confermati gli obiettivi economici e finanziari per l'anno 2013.

Nella seduta odierna il Consiglio ha poi confermato anche per il 2013 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari al *Chief Financial Officer* della Società Massimo Sala.

Il Consiglio ha inoltre provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate per i consiglieri Paolo Di Benedetto, Flavio Cattaneo e Alfio Marchini.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493481
Fax +39 06 32493277
invrel@cementirholding.it